



Sede legale VIA PANCALDO, 70 - VERONA (VR)

Iscritta al Registro Imprese di VERONA

C.F. e numero iscrizione 02251230237

Iscritta al R.E.A. di VERONA al n. 227106

Partita IVA: 02251230237

Direzione e coordinamento: BANCO BPM SPA

Capitale sociale Euro 500.000 interamente versato

RELAZIONI E BILANCIO

ESERCIZIO 31/12/2017

29° Esercizio

INDICE

➤ ORGANI SOCIALI	Pag. 2/40
➤ RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag. 3/40
➤ STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E NOTA INTEGRATIVA	Pag. 10/40
➤ RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE	Pag. 35/40
➤ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 38/40
➤ DELIBERA DELL'ASSEMBLEA	Pag. 40/40

ORGANI SOCIALI***CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

PRESIDENTE	Dott.	MAURO GALBUSERA
AMMINISTRATORE DELEGATO	Dott.	CARLO LUCIANO TONET
AMMINISTRATORI	Dott. Dott. Dott.	ALBERTO GASPARRI RENATO VECCHI PAOLO RENZA

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Dott.	FRANCO VALOTTO
SINDACI EFFETTIVI	Dott. Dott.ssa	MARTINO ZAMBONI CHIARA BENCIOLINI
SINDACI SUPPLEMENTI	Dott. Dott.ssa	ALBERTO NALE GIULIA CIPRIANI

RELAZIONE SULLA GESTIONE*ai sensi dell'art. 2428 c.c.*

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, ventinovesimo esercizio della società, che presenta un utile di Euro 802.524 al lordo delle imposte sul reddito IRES/IRAP per Euro 242.234, con un utile netto quindi di Euro 560.290.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Si riportano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile richiamare alla Vostra attenzione.

Le imprese iscritte al RUI, nella sezione B, alla data del 31.12.2016 sono aumentate, raggiungendo la cifra di 1.697 (rispetto alle 1.617 del 2015), con una crescita del 4,9%. Per quanto concerne le persone fisiche, al 31.12.2016, risultano essere 4.012 gli iscritti al RUI (rispetto ai 4.142 del 2015) in calo del 3,1%.

In totale abbiamo 5.709 mediatori in diminuzione dello 0,9% rispetto all'anno precedente (dati AIBA).

Il mercato assicurativo del lavoro diretto italiano è di 134,2 miliardi di Euro, (secondo i dati IVASS disponibili al 2016), con un decremento dell'8,8% rispetto all'anno precedente (146,9 mld Euro).

Il ramo danni registra una raccolta di 32 miliardi di Euro, con una diminuzione complessiva dello 0,2% rispetto al 2015, dovuta per il 3,1% al ramo auto (che rappresenta il 50,5% della raccolta totale danni) e compensata quasi completamente dall'incremento degli altri rami danni (dati IVASS).

Il ramo vita registra una raccolta di 102,3 miliardi di Euro con un decremento dell'11% rispetto al 2015 e rappresenta il 76,2% della raccolta complessiva (dati IVASS).

I premi complessivi gestiti dai broker, relativi ai rami danni, che rappresentano la quasi totalità di raccolta del canale, sono pari a 14.980 milioni, con una quota di mercato del 41,0% (dato complessivo del lavoro estero svolto dai broker italiani) (dati AIBA).

La nostra Società quest'anno ha intermediato premi per Euro 42.148.634, con un decremento del 17% rispetto al 2016 (Euro 50.914.665). Il valore della produzione è stato pari ad Euro 4.762.623 contro Euro 6.451.825 del 2016 con un decremento del 26%, lo scostamento maggiore (90% della differenza) è dovuto ad una riduzione degli affari assicurativi intermediati per la Capogruppo.

Il risultato, che sottoponiamo alla vostra approvazione, è ancora ampiamente positivo e rappresenta circa il 19% dei ricavi. Sono state ampiamente superate le previsioni dell'ultimo forecast, grazie al contenimento dei costi che ci ha permesso di realizzare un sensibile incremento dell'utile nell'ordine del 52%.

L'attività del settore extra banca è stato leggermente inferiore alle previsioni, ma compensato dal miglior risultato del settore banca rispetto all'ultimo forecast.

Per il prossimo esercizio è previsto un ulteriore contenimento dei proventi del settore banca, che andranno compensati da affari provenienti dagli altri settori di attività, con particolare riferimento al programma di cross-selling concordato con il corporate ed il retail della Capogruppo. Per questo è stato modificato il nostro modello organizzativo e rafforzato con personale particolarmente qualificato. A sostegno delle attività commerciali e gestionali ci siamo dotati di un nuovo sistema di CRM, da noi elaborato in collaborazione con i nostri fornitori di software, che permetterà una migliore pianificazione e controllo di dette attività, migliorandone anche l'efficacia e l'efficienza.

La situazione competitiva tra i broker resta molto tesa; spesso per conquistare un cliente si usa la leva della

riduzione delle commissioni, convincendo anche in taluni casi le compagnie a lavorare sottocosto. Gli effetti sono fortemente destabilizzanti per il mercato, che non riesce più a cogliere il valore dell'attività assicurativa, sia del broker che delle compagnie.

L'interesse e la disponibilità dei mercati primari nazionali e internazionali verso Arena Broker è stato confermato, in occasione delle ultime gare, che ha visto la totalità delle compagnie nazionali e non solo, partecipare al fianco di Arena Broker, segno della sua credibilità.

La collaborazione con la Capogruppo è fondamentale per lo sviluppo della nostra società. L'obiettivo è di realizzare una presenza sempre più continua con la clientela aziende del Gruppo per dare maggior valore complessivo all'offerta, che dovrà vedere nel servizio di brokeraggio assicurativo un'occasione di maggior protezione dai rischi oltre che un'occasione di sensibile risparmio economico e di conseguenza aumentare il suo tasso di soddisfazione e fidelizzazione.

Fatti di particolare rilievo

La società ha effettuato investimenti pari ad Euro 99.152 in software, al fine di migliorare l'efficienza aziendale ed in relazione ai quali è atteso un grande contributo alla redditività futura.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Banco BPM Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della medesima società.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Tutte le attività con le società del Gruppo sono state svolte secondo le migliori condizioni di mercato. La nostra società, per quanto occorra, ha recepito alcuni regolamenti per la propria attività ispirati dalla Capogruppo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.313.277	85,60 %	12.759.231	92,22 %	(6.445.954)	(50,52) %
Liquidità immediate	4.234.077	57,41 %	10.835.196	78,31 %	(6.601.119)	(60,92) %
Disponibilità liquide	4.234.077	57,41 %	10.835.196	78,31 %	(6.601.119)	(60,92) %
Liquidità differite	2.079.200	28,19 %	1.924.035	13,91 %	155.165	8,06 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.782.428	24,17 %	1.607.224	11,62 %	175.204	10,90 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	195.689	2,65 %	209.393	1,51 %	(13.704)	(6,54) %
Ratei e risconti attivi	101.083	1,37 %	107.418	0,78 %	(6.335)	(5,90) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	1.061.745	14,40 %	1.076.562	7,78 %	(14.817)	(1,38) %

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	192.789	2,61 %	173.442	1,25 %	19.347	11,15 %
Immobilizzazioni materiali	850.940	11,54 %	894.766	6,47 %	(43.826)	(4,90) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	18.016	0,24 %	8.354	0,06 %	9.662	115,66 %
TOTALE IMPIEGHI	7.375.022	100,00 %	13.835.793	100,00 %	(6.460.771)	(46,70) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.991.149	54,12 %	10.012.209	72,36 %	(6.021.060)	(60,14) %
Passività correnti	3.773.262	51,16 %	9.784.760	70,72 %	(6.011.498)	(61,44) %
Debiti a breve termine	3.611.834	48,97 %	9.650.498	69,75 %	(6.038.664)	(62,57) %
Ratei e risconti passivi	161.428	2,19 %	134.262	0,97 %	27.166	20,23 %
Passività consolidate	217.887	2,95 %	227.449	1,64 %	(9.562)	(4,20) %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	21.637	0,29 %	21.637	0,16 %		
TFR	196.250	2,66 %	205.812	1,49 %	(9.562)	(4,65) %
CAPITALE PROPRIO	3.383.873	45,88 %	3.823.584	27,64 %	(439.711)	(11,50) %
Capitale sociale	500.000	6,78 %	500.000	3,61 %		
Riserve	2.323.583	31,51 %	1.855.910	13,41 %	467.673	25,20 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	560.290	7,60 %	1.467.674	10,61 %	(907.384)	(61,82) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.375.022	100,00 %	13.835.793	100,00 %	(6.460.771)	(46,70) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	324,21 %	357,94 %	(9,42) %
Banche su circolante			
Indice di indebitamento	117,95 %	261,85 %	(54,96) %
Quoziente di indebitamento finanziario			
Mezzi propri su capitale investito	45,88 %	27,64 %	65,99 %
Oneri finanziari su fatturato			
Indice di disponibilità	162,13 %	128,26 %	26,41 %
Margine di struttura primario	2.340.144,00	2.755.376,00	(15,07) %

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
Indice di copertura primario	324,21 %	357,94 %	(9,50) %
Margine di struttura secondario	2.558.031,00	2.982.825,00	(14,24) %
Indice di copertura secondario	345,09%	379,24%	(8,97) %
Capitale circolante netto	2.344.326,00	2.765.078,00	(15,22) %
Margine di tesoreria primario	2.344.326,00	2.765.078,00	(15,22) %
Indice di tesoreria primario	162,13 %	128,26 %	26,41 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.762.623	100,00 %	6.451.825	100,00 %	(1.689.202)	(26,18) %
- Consumi di materie prime	56.999	1,20 %	57.746	0,90 %	(747)	(1,29) %
- Spese generali	1.185.413	24,89 %	1.197.750	18,56 %	(12.337)	(1,03) %
VALORE AGGIUNTO	3.520.211	73,91 %	5.196.329	80,54 %	(1.676.118)	(32,26) %
- Altri ricavi	29.747	0,62 %	20.395	0,32 %	9.352	45,85 %
- Costo del personale	2.497.893	52,45 %	2.772.451	42,97 %	(274.558)	(9,90) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	992.571	20,84 %	2.403.483	37,25 %	(1.410.912)	(58,70) %
- Ammortamenti e svalutazioni	153.333	3,22 %	134.292	2,08 %	19.041	14,18 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	839.238	17,62 %	2.269.191	35,17 %	(1.429.953)	(63,02) %
+ Altri ricavi	29.747	0,62 %	20.395	0,32 %	9.352	45,85 %
- Oneri diversi di gestione	68.581	1,44 %	75.834	1,18 %	(7.253)	(9,56) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	800.404	16,81 %	2.213.752	34,31 %	(1.413.348)	(63,84) %
+ Proventi finanziari	2.120	0,04 %	432	0,01 %	1.688	390,74 %
+ Utili e perdite su cambi			(51)		51	(100,00) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	802.524	16,85 %	2.214.133	34,32 %	(1.411.609)	(63,75) %
+ Oneri finanziari						
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	802.524	16,85 %	2.214.133	34,32 %	(1.411.609)	(63,75) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						

Voce	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE IMPOSTE	802.524	16,85 %	2.214.133	34,32 %	(1.411.609)	(63,75) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	242.234	5,09 %	746.459	11,57 %	(504.225)	(67,55) %
REDDITO NETTO	560.290	11,76 %	1.467.674	22,75 %	(907.384)	(61,82) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazioni %
R.O.E.	16,56 %	38,38 %	(56,85) %
R.O.I.	11,38 %	16,40 %	(30,61) %
R.O.S.	16,91 %	34,42 %	(50,87) %
R.O.A.	10,85 %	16,00 %	(32,19) %
E.B.I.T. INTEGRALE	802.524,00	2.214.133,00	(63,75) %

Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale: nell'arco dell'anno tre persone sono uscite e una persona è stata assunta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie. Il volume delle provvigioni attive captive è circa un terzo del volume totale. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue:

Crediti iscritti nell'attivo circolante:

- Conti correnti bancari presso il BANCO BPM S.p.A. per un importo al 31.12.2017 pari a Euro 3.747.883;
- Crediti per fatture emesse nei confronti di BANCO BPM S.p.A. per un importo al 31.12.2017 pari a Euro 6.282.

Debiti e finanziamenti passivi:

- Debiti per fatture ricevute e da ricevere dalla SOCIETA' GESTIONE SERVIZI BP S.c.p.a. per Euro 7.012 relativi a servizi erogati;
- Debiti per fatture ricevute e da ricevere dal BANCO BPM S.p.A. per Euro 121.000. Tali debiti riguardano i costi sostenuti da Arena Broker nei confronti del BANCO BPM S.p.A. per le segnalazioni di clientela.

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, la società non ha sedi secondarie bensì unità locali come di seguito evidenziato al termine dell'esercizio:

Indirizzo	Località
VIA TRIDENTINA C.M.	NUORO
VIALE EUROPA 797/C	LUCCA

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Desideriamo ringraziare i Soci, i dipendenti ed i collaboratori di ogni ordine e grado e la Capogruppo per la collaborazione prestata e in particolare l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e tutto il management che con il loro impegno hanno contribuito a rafforzare la nostra azienda, ottenendo un importante risultato di bilancio.

Verona, 2 febbraio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Dott. Mauro Galbusera

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ARENA BROKER SRL
 Sede: VIA PANCALDO 70 VERONA VR
 Capitale sociale: 500.000,00
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: VR
 Partita IVA: 02251230237
 Codice fiscale: 02251230237
 Numero REA: 227106
 Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
 Settore di attività prevalente (ATECO): 662201
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: BANCO BPM SPA
 Appartenenza a un gruppo: sì
 Denominazione della società capogruppo: BANCO BPM SPA
 Paese della capogruppo: ITALIA
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	192.789	173.442
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>192.789</i>	<i>173.442</i>

	31/12/2017	31/12/2016
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	750.935	797.109
2) impianti e macchinario	1.584	2.592
4) altri beni	61.986	58.630
5) immobilizzazioni in corso e acconti	36.435	36.435
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>850.940</i>	<i>894.766</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.043.729</i>	<i>1.068.208</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti	1.283.183	1.357.335
esigibili entro l'esercizio successivo	1.283.183	1.357.335
5-bis) crediti tributari	478.676	223.264
esigibili entro l'esercizio successivo	478.676	223.264
5-ter) imposte anticipate	195.689	209.393
5-quater) verso altri	38.585	34.979
esigibili entro l'esercizio successivo	20.569	26.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.016	8.354
<i>Totale crediti</i>	<i>1.996.133</i>	<i>1.824.971</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	4.231.953	10.833.972
2) assegni	656	-
3) danaro e valori in cassa	1.468	1.224
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>4.234.077</i>	<i>10.835.196</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.230.210</i>	<i>12.660.167</i>
D) Ratei e risconti	101.083	107.418
<i>Totale attivo</i>	<i>7.375.022</i>	<i>13.835.793</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.383.873	3.823.584
I - Capitale	500.000	500.000
III - Riserve di rivalutazione	378.137	378.137
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.845.446	1.377.772
Varie altre riserve	-	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.845.446</i>	<i>1.377.773</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	560.290	1.467.674

	31/12/2017	31/12/2016
Totale patrimonio netto	3.383.873	3.823.584
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	21.637	21.637
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>21.637</i>	<i>21.637</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.250	205.812
D) Debiti		
6) acconti	-	21.519
esigibili entro l'esercizio successivo	-	21.519
7) debiti verso fornitori	397.348	458.059
esigibili entro l'esercizio successivo	397.348	458.059
12) debiti tributari	91.450	557.267
esigibili entro l'esercizio successivo	91.450	557.267
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	137.478	158.874
esigibili entro l'esercizio successivo	137.478	158.874
14) altri debiti	2.985.558	8.454.779
esigibili entro l'esercizio successivo	2.985.558	8.454.779
<i>Totale debiti</i>	<i>3.611.834</i>	<i>9.650.498</i>
E) Ratei e risconti	161.428	134.262
<i>Totale passivo</i>	<i>7.375.022</i>	<i>13.835.793</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.732.876	6.431.430
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.580	-
altri	23.167	20.395
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>29.747</i>	<i>20.395</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.762.623</i>	<i>6.451.825</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.999	57.746
7) per servizi	991.431	1.021.883
8) per godimento di beni di terzi	193.982	175.867
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.749.831	1.892.869
b) oneri sociali	556.227	585.989
c) trattamento di fine rapporto	142.307	136.086
d) trattamento di quiescenza e simili	49.012	34.077
e) altri costi	516	123.430
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.497.893</i>	<i>2.772.451</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.805	61.978
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.398	72.314
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.130	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>153.333</i>	<i>134.292</i>
14) oneri diversi di gestione	68.581	75.834
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.962.219</i>	<i>4.238.073</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	800.404	2.213.752
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	289	417
altri	1.831	15

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.120	432
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.120	432
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(51)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	2.120	381
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	802.524	2.214.133
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	228.530	708.626
imposte differite e anticipate	13.704	37.833
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	242.234	746.459
21) Utile (perdita) dell'esercizio	560.290	1.467.674

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	560.290	1.467.674
Imposte sul reddito	242.234	746.459
Interessi passivi/(attivi)	(2.120)	(432)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.528	-
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>808.932</i>	<i>2.213.701</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	148.203	134.292
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	14.471	11.762
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>162.674</i>	<i>146.054</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>971.606</i>	<i>2.359.755</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	74.152	214.074
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(60.711)	(15.397)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.335	(258)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	27.166	10.641
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.223.267)	2.392.483
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(6.176.325)</i>	<i>2.601.543</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(5.204.719)</i>	<i>4.961.298</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.120	432
(Imposte sul reddito pagate)	(242.234)	(746.459)
(Utilizzo dei fondi)	-	(3.298)
Altri incassi/(pagamenti)	(24.033)	(30.317)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(264.147)</i>	<i>(779.642)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.468.866)	4.181.656
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(37.501)	(20.312)
Disinvestimenti	4.400	8.514
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
(Investimenti)	(99.152)	(126.058)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(132.253)	(137.856)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.000.000)	(800.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.000.000)	(800.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.601.119)	3.243.800
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.833.972	7.590.052
Danaro e valori in cassa	1.224	1.344
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.835.196	7.591.396
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.231.953	10.833.972
Assegni	656	-
Danaro e valori in cassa	1.468	1.224
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.234.077	10.835.196
Differenza di quadratura		

NOTA INTEGRATIVA***Nota integrativa, parte iniziale***

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione***Redazione del bilancio***

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mezzi di trasporto	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Fabbricato sito in Verona Via Pancaldo 70	
Costo storico	1.082.162
Legge n.350/2003	429.701
	1.511.863

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 79.805, le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 192.789.

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Si tratta di software non più utilizzati per un importo complessivo di Euro 173.435.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	598.260	598.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	424.818	424.818
Valore di bilancio	173.442	173.442
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	99.152	99.152
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	173.435	173.435
Ammortamento dell'esercizio	79.805	79.805
<i>Totale variazioni</i>	<i>(154.088)</i>	<i>(154.088)</i>
Valore di fine esercizio		

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	523.977	523.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	331.188	331.188
Valore di bilancio	192.789	192.789

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 2.145.576; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.294.636.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.109.423	119.103	469.283	36.435	1.734.244
Rivalutazioni	429.701	-	-	-	429.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	742.015	116.511	410.653	-	1.269.179
Valore di bilancio	797.109	2.592	58.630	36.435	894.766
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	37.501	-	37.501
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	29.081	26.788	-	55.869
Ammortamento dell'esercizio	46.174	1.008	21.216	-	68.398
<i>Totale variazioni</i>	<i>(46.174)</i>	<i>(30.089)</i>	<i>(10.503)</i>	-	<i>(86.766)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.109.423	90.022	479.996	36.435	1.715.876
Rivalutazioni	429.701	-	-	-	429.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	788.189	88.438	418.010	-	1.294.637
Valore di bilancio	750.935	1.584	61.986	36.435	850.940

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	189.805
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.800
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	138.388
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.219

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.357.335	(74.152)	1.283.183	1.283.183	-
Crediti tributari	223.264	255.412	478.676	478.676	-
Imposte anticipate	209.393	(13.704)	195.689	-	-
Crediti verso altri	34.979	3.606	38.585	20.569	18.016
Totale	1.824.971	171.162	1.996.133	1.782.428	18.016

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	10.833.972	(6.602.019)	4.231.953
assegni	-	656	656
danaro e valori in cassa	1.224	244	1.468
Totale	10.835.196	(6.601.119)	4.234.077

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nello specifico i risconti attivi riguardano la rettifica a costi di assicurazioni, abbonamenti, spese telefoniche e traffico dati, spese condominiali, servizi in outsourcing, i.c.t., noleggio operativo attrezzature, noleggio auto e noleggio auto-servizi, spese varie, leasing, varie amministrative, servizi di marketing e provvigioni passive.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI ATTIVI	101.083
	Totale	101.083

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000	-	-	-	-	-	500.000
Riserve di rivalutazione	378.137	-	-	-	-	-	378.137
Riserva legale	100.000	-	-	-	-	-	100.000
Riserva straordinaria	1.377.772	-	-	467.674	-	-	1.845.446
Varie altre riserve	1	-	-	-	1	-	-
Totale altre riserve	1.377.773	-	-	467.674	1	-	1.845.446
Utile (perdita) dell'esercizio	1.467.674	(1.000.000)	(467.674)	-	-	560.290	560.290
Totale	3.823.584	(1.000.000)	(467.674)	467.674	1	560.290	3.383.873

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	378.137	Capitale		-
Riserva legale	100.000	Utili	A;B	100.000
Riserva straordinaria	1.845.446	Utili	A;B;C	1.845.446
Totale	2.823.583			1.945.446
Quota non distribuibile				100.000

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				1.845.446
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	21.637	21.637
Totale	21.637	21.637

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	205.812	14.471	24.033	(9.562)	196.250
Totale	205.812	14.471	24.033	(9.562)	196.250

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	21.519	(21.519)	-	-
Debiti verso fornitori	458.059	(60.711)	397.348	397.348
Debiti tributari	557.267	(465.817)	91.450	91.450
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158.874	(21.396)	137.478	137.478
Altri debiti	8.454.779	(5.469.221)	2.985.558	2.985.558
Totale	9.650.498	(6.038.664)	3.611.834	3.611.834

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	CLIENTI PER POLIZZE	40.067
	CARTE DI CREDITO	1.683
	DEBITI VERSO COMPAGNIE	2.796.566
	DEBITI DIVERSI	6.582
	DEBITI PER RIMBORSI SPESE	2.180
	DEBITI VERSO DIPENDENTI	104.480
	PROVVIGIONI PASS.FUTURE BKV	34.000
	Totale	2.985.558

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nello specifico la voce ratei passivi accoglie i costi relativi ai dipendenti che saranno sostenuti nell'anno successivo e la voce risconti passivi accoglie le provvigioni attive di competenza dell'esercizio successivo.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	120.845
	RISCONTI PASSIVI	40.583
	Totale	161.428

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PROVVIGIONI DA COMPAGNIE	4.458.901
PROVVIGIONI ATTIVE DIVERSE	152.023
RICAVI SU CONTRATTI	2.408
PROVVIGIONI ESERCIZI PRECEDENTI	4.908
CONSULENZA	114.566
ARROTONDAMENTI ATTIVI	70
Totale	4.732.876

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa per questa società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nell'esercizio non sono stati contabilizzati oneri finanziari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al

valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	703.240	690.032
Totale differenze temporanee imponibili	90.156	-
Differenze temporanee nette	(613.084)	(690.032)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(158.970)	(28.785)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	11.830	1.873
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(147.140)	(26.912)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate ai fini	752.532	(49.292)	703.240	24,00	168.777	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
IRES							
Imposte anticipate ai fini IRAP	738.070	(48.038)	690.032	-	-	3,90	26.912

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Beni materiali	90.156	-	90.156	24,00	21.637	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	16	31	48

Rispetto al precedente esercizio, in media, i quadri sono diminuiti di una unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	62.500	21.350

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Compensi	12.932	12.932

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	BANCO BPM SPA
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	09722490969
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile

A partire dal 1 gennaio 2017 l'attività di direzione e coordinamento di Arena Broker Srl è svolta da Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda 4, ossia dalla società bancaria, costituita in forma di società per azioni, originata a seguito dell'operazione di fusione tra Banco Popolare Soc. Coop. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, di seguito viene fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali pubblicati negli ultimi bilanci approvati da Banco Popolare Soc.Coop. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l..

Banco Popolare Soc. Coop.

(milioni di euro)	31/12/2016	31/12/2015	Variaz.
Dati economici			
Margine finanziario	1.480,7	1.478,6	0,1%
Commissioni nette	1.207,8	1.357,8	(11,1%)
Proventi operativi	2.878,9	3.140,0	(8,3%)
Oneri operativi	(2.247,7)	(2.164,9)	3,8%
Risultato della gestione operativa	631,3	975,0	(35,3%)
Risultato lordo dell'operatività corrente	(1.912,5)	60,1	
Risultato netto senza FVO	(1.314,3)	185,9	
Impatto FVO	5,6	1,0	
Risultato netto	(1.308,7)	186,9	

(milioni di euro)	31/12/2016	31/12/2015 (*)	Variaz.
Dati patrimoniali			
Totale dell'attivo	116.639,4	119.226,1	(2,2%)

Crediti verso clientela (lordi)	82.117,7	84.245,8	(2,5%)
Attività finanziarie e derivati di copertura	22.477,5	22.982,3	(2,2%)
Patrimonio netto	6.144,8	6.689,2	(8,1%)
Attività finanziarie della clientela			
Raccolta diretta	89.547,1	91.142,0	(1,7%)
Raccolta indiretta	61.968,2	64.306,4	(3,6%)
- Risparmio gestito	31.976,2	31.230,8	2,4%
- Fondi comuni e Sicav	18.751,4	18.124,6	3,5%
- Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi	2.956,0	2.978,2	(0,7%)
- Polizze assicurative	10.268,8	10.127,9	1,4%
- Risparmio amministrato	29.992,0	33.075,6	(9,3%)
Dati della struttura			
Numero medio dei dipendenti e altro personale (**)	14.486	14.797	
Numero degli sportelli bancari (***)	1.697	1.814	

(*) I dati sono stati riesposti per omogeneità di confronto.

(**) Media ponderata del personale calcolata su base mensile. Non comprende gli Amministratori e Sindaci della Società.

(***) Inclusi gli sportelli di tesoreria e le casse remote.

Banca Popolare di Milano S.C.a r.l.

I dati sono espressi in migliaia di Euro

Principali dati patrimoniali	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			valore	%
Crediti verso clientela	34.230.459	33.474.317	756.142	2,3
di cui: sofferenze nette	1.559.721	1.467.070	92.651	6,3
Immobilizzazioni	1.105.079	1.251.017	-145.938	-11,7
Raccolta diretta (*)	35.122.372	36.183.785	-1.061.413	-2,9
Raccolta indiretta da clientela	30.902.811	31.837.844	-935.033	-2,9
di cui: risparmio gestito	21.279.567	19.917.104	1.362.463	6,8
di cui: risparmio amministrato	9.623.244	11.920.740	-2.297.496	-19,3
Totale attività	48.286.593	47.443.264	843.329	1,8
Patrimonio netto escluso Utile (perdita) del periodo	4.121.013	4.213.589	-92.576	-2,2
Patrimonio di Vigilanza	4.605.614	4.811.400	-205.786	-4,3
di cui: Common Equity Tier 1	3.946.003	3.880.755	65.248	1,7
Principali dati economici	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			valore	%
Margine di interesse	722.668	741.197	(18.529)	-2,5
Proventi operativi	1.492.642	1.534.962	(42.320)	-2,8
Oneri operativi (**)	(917.818)	(937.665)	19.847	-2,1
di cui: costo del personale (**)	(565.486)	(573.540)	8.054	-1,4
Risultato della gestione operativa	307.314	597.297	(289.983)	-48,5
Rettifiche di valore nette su crediti e altre operazioni	(411.691)	(325.525)	(86.166)	26,5
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	11.022	295.117	(284.095)	-96,3
Risultato netto	65.722	241.117	(175.395)	-72,7
Struttura operativa	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			valore	%
Organico (dipendenti e altro personale)	7.195	7.257	-62	-0,9
Numero degli sportelli	635	637	-2	-0,3

(*) La voce comprende: i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

(**) Il dato al 31.12.2016 è al netto degli oneri per il "Fondo di Solidarietà" e dei costi straordinari per la fusione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 450.000 a dividendo soci;
- Euro 110.290 alla riserva straordinaria.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona, 2 Febbraio 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Mauro Galbusera

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

All'Assemblea dei Soci
di ARENA BROKER S.R.L.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio***Giudizio***

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società Arena Broker s.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010

Gli amministratori della Arena Broker s.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Arena Broker s.r.l. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Arena Broker s.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Arena Broker s.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Il Revisore Unico

Francesca Strano

Verona, 6 marzo 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

la Società ha predisposto il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che viene sottoposto al vostro esame.

Ricordiamo che la Società è soggetta al controllo di un Revisore che svolge l'attività di revisione legale dei conti; spettano pertanto al Collegio Sindacale le funzioni di vigilanza definite dall'art. 2403 del cod. civ..

Al riguardo Vi rendiamo noto quanto segue.

1 Tramite le notizie ed i dati che ci sono stati esposti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, almeno trimestralmente, il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente riferito al Collegio i risultati periodici dell'attività svolta nonché evidenziato gli scostamenti rispetto alle previsioni.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha riferito nella sua Relazione sulla Gestione i risultati di sintesi dell'attività dell'anno.

Riteniamo che l'opera del Consiglio di Amministrazione sia stata conforme alla legge ed allo statuto, sia stata prudente, non azzardata e non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tale da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2 Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate né con terzi, né con parti correlate o infragruppo.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate o infragruppo di natura ordinaria, tra cui i compensi pagati a banche del Gruppo bancario di cui la Società fa parte, esse sono pure indicate nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia.

Per quanto di nostra spettanza, riteniamo che dette operazioni siano sostanzialmente congrue. In conformità alle norme di legge si richiamano le condizioni economiche che regolano tali rapporti indicate anche nella Nota Integrativa. Come sapete la società appartiene al Gruppo Bancario Banco BPM S.p.A., tramite la società Holding di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare Spa. Come nell'esercizio precedente la Società ha approvato alcuni regolamenti, proposti dalla Capogruppo, in ordine all'attività della controllata.

3 Nel corso del passato esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti alla Società o al Collegio esposti. Non sono stati rilasciati particolari pareri da parte del Collegio Sindacale.

4 La Società non ha conferito al Revisore incarichi diversi dalla revisione legale dei conti.

5 Il Collegio Sindacale ha effettuato n. 6 verifiche ordinarie, ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e a tutte le assemblee dei soci.

I Sindaci hanno scambiato informazioni con l'organo di controllo della controllante di primo livello come previsto dall'art. 2403 bis c.c. comma 2, e con il Revisore Legale dei Conti.

6 Nello svolgimento del mandato, il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazione diretta, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e dai responsabili di specifiche aree funzionali della Società nonché attraverso incontri col Revisore Legale.

Dall'attività svolta il Collegio conferma che non vi sono rilievi.

7 L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da una situazione positiva, ma con sensibile riduzione sia del risultato caratteristico sia dell'utile. Ricordiamo però che l'esercizio 2016 segnò il miglior risultato di sempre. Il calo è connesso alla forte riduzione di attività nei rapporti con Capogruppo, la cui riorganizzazione, dopo la fusione tra Banco Popolare e BPM, rende necessario potenziare le attività svolte all'esterno del Gruppo. I sindaci da parte loro ritengono strategica la collaborazione di Arena Broker con il Gruppo, offrendo un servizio migliore alla clientela, rispetto altri broker, e a prezzo di mercato, proprio per la condivisione di alcune fasi di svolgimento del servizio e la lunga specializzazione acquisita per conseguire questo obiettivo.

8. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo.

Le non conformità ai processi vengono continuamente verificate dal personale interno proponendone i rimedi. Non si sono riscontrate non conformità significative. Vengono riscontrati i processi di acquisizione degli affari e dei premi pagati dai clienti, esaminando, con metodo a scandaglio, svariate polizze assicurative.

La società persegue standard di eccellenza che sono confermati da certificazioni internazionali di qualità.

E' stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile con particolare riferimento all'affidabilità della struttura ed alla sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e ciò mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ed il confronto con il Revisore Legale.

E' stato introdotto un sistema di CRM e prosegue l'evoluzione del sistema Brokever.

9 La società ha posto in essere le attività necessarie per trasmettere alla Società Capogruppo i valori utili all'approntamento del bilancio consolidato e dei dati periodici da consolidare (trimestralmente redatti coi principi Ias). La società, come si è detto, ha inoltre approvato ed adottato con le opportune particolarità alcuni regolamenti ispirati dalla Capogruppo, nella sua funzione di direzione e coordinamento.

Nel corso del 2017 si è verificato il sistema "231/01". Occorre adeguata e continua attività formativa del personale. Si rimanda comunque all'apposita relazione predisposta dall'OdV per il 2016, presentata nel 2017.

Quella per il 2017 è in corso di redazione. L'OdV corrisponde per persona, non per funzioni, col Presidente del Collegio Sindacale.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale - tenuto conto anche del parere favorevole del Revisore Legale che ha prodotto in data 6 marzo 2018 la propria relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010, che recepisce tempestivamente alcune novità normative e da cui emerge anche il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio, sotto il titolo "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari" - Vi propone di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

La proposta di riparto dell'utile di esercizio di € 560.290,00, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione, è conforme alle norme di Legge e dello Statuto sociale vigente e trova il nostro pieno assenso.

Verona, 20 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Franco Valotto – Presidente

dott.ssa Chiara Benciolini – Sindaco Effettivo

dott. Martino Zamboni – Sindaco effettivo

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria, riunitasi a Verona nella Sede Sociale in data 6 Aprile 2018 alle ore 9,30, ha approvato la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio al 31 dicembre 2017, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dai relativi prospetti e ha deliberato di ripartire l'utile netto di esercizio di Euro 560.290 come segue:

- Euro 450.000.= da distribuirsi in proporzione a ciascun socio entro il 30 aprile 2018	Euro 450.000.=
- il rimanente a riserva straordinaria	<u>Euro 110.290.=</u>
Totale	Euro 560.290.=